

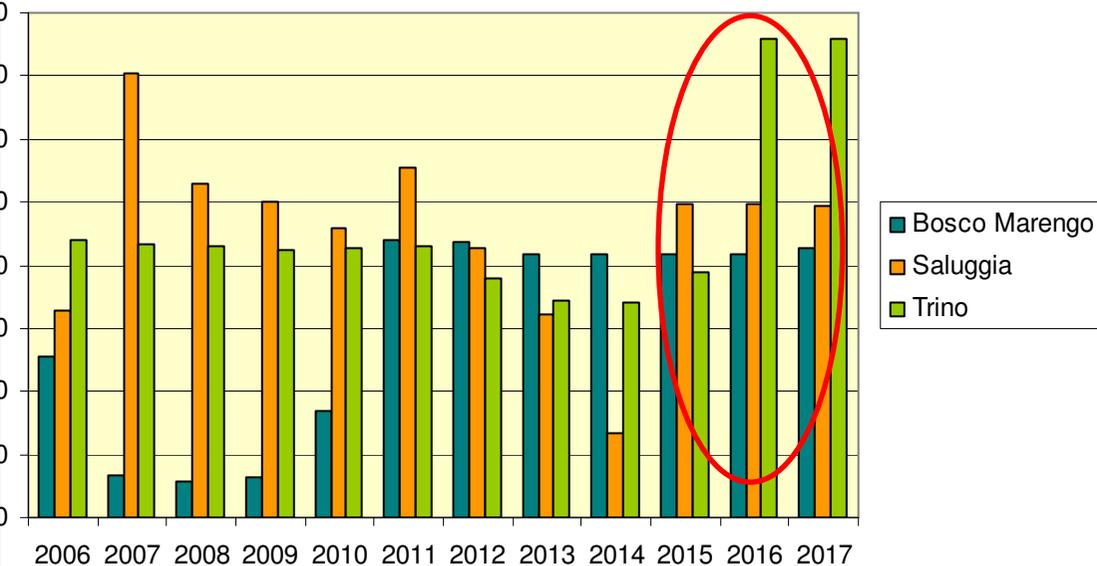


# IL RUOLO DI ARPA PIEMONTE

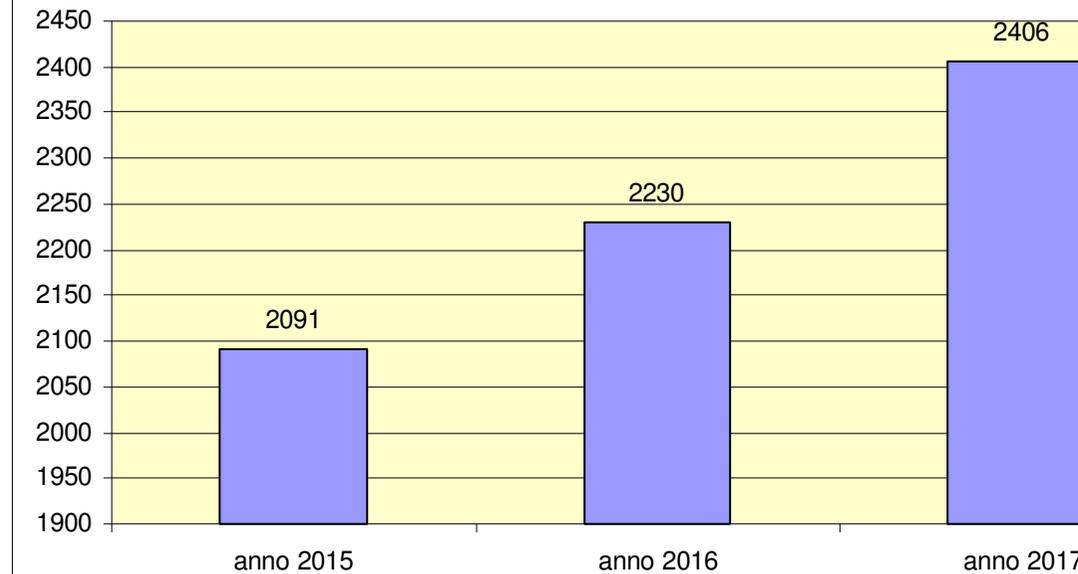
Angelo Robotto

# Monitoraggio radiologico dei siti nucleari piemontesi

Andamento numero campioni



Andamento numero totale analisi



fronte di un numero di campioni che negli ultimi anni si è mantenuto nel complesso costante si osserva un incremento significativo del numero di analisi eseguite, particolare riguardo alle **analisi radiochimiche**.



## Sito di Bosco Marengo

è stata effettuata un'indagine straordinaria sull'acqua di falda superficiale campionata dai pozzi predisposti nell'area interessata dal rinvenimento di rifiuti interrati.

## Sito di Saluggia

Il monitoraggio straordinario dell'acqua di falda superficiale in atto dal 2007 è stato incrementato con misure periodiche di Pu-238 e Pu-239/240. Questo è stato possibile anche alla Convenzione in atto tra Ato5-CCAM e Arpa Piemonte.

## Sito di Trino

È stato introdotto il controllo periodico dell'acqua di falda superficiale campionata dai pozzi interni alla Centrale secondo quanto previsto dalla Convenzione in atto tra il Comune di Trino e Arpa Piemonte.

# La Convenzione tra il Comune di Trino e Arpa Piemonte

La convenzione stipulata nel novembre 2016 tra il Comune di Trino e Arpa Piemonte prevede, nel corso di tre anni, di avviare le seguenti attività aggiuntive:

☐ **Modulo 1** - il monitoraggio dell'**acqua di falda superficiale** in 6 piezometri ubicati nella zona interessata dall'esecuzione delle operazioni potenzialmente più impattanti → **Avviato**

☐ **Modulo 2** - il **monitoraggio dell'aria** presso una nuova postazione ubicata fuori dall'impianto → **In fase di avvio a causa del ritardo nella consegna della strumentazione**

☐ **Modulo 3** - l'esecuzione dei controlli sui **materiali solidi allontanati** dall'impianto - ai fini di riciclo, riuso o smaltimento - come materiali non soggetti alle disposizioni di legge in materia di radioprotezione → **Da avviare**



## IL QUADRO NAZIONALE

D.Lgs. N. 45 del 4 marzo 2014, modificato dal D.lgs. N.137 del 15 settembre 2017, prevede l'istituzione dell'**ISIN** - Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - quale autorità di regolamentazione.

Lo stato attuale si sono insediati il Direttore e la Consulta dell'ISIN ed è al vaglio dei Ministeri competenti il Regolamento.

Con l'entrata in vigore del Regolamento il personale del Dipartimento Nucleare dell'ISPRA transiterà all'ISIN.



Per lo svolgimento dei propri compiti l'ISIN può avvalersi del supporto tecnico scientifico delle ARPA (art. 6 comma 13 del D.lgs.45/2014)

E' previsto che gli Esercenti versino un contributo all'ISIN per l'effettuazione delle proprie attività (art. 6 comma 17 del D.lgs.45/2014)

Allo stato attuale Arpa svolge a titolo non oneroso una mole considerevole di lavoro in relazione alle attività di controllo previste dal Protocollo di collaborazione in vigore tra ISPRA ed Arpa Piemonte



**Dall'avvio delle attività dell'ISIN potranno derivare nuovi introiti che consentiranno ad Arpa Piemonte di potenziare ulteriormente le proprie attività di monitoraggio e controllo dei siti nucleari**